



Procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di Ricercatore Universitario – settore BIO/16 Anatomia Umana, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 54 del 9/7/2010

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione Giudicatrice della valutazione comparativa per n. 1 posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare BIO/16 Anatomia Umana della Facoltà di Medicina e Chirurgia, composta come segue:

Presidente – Prof. Andrea SBARBATI
Componente – Prof.ssa Amelia CATALDI
Componente Segretario – Prof. Alberto Maria MARTELLI

si è riunita telematicamente, per la I riunione, il giorno 20 Maggio 2011 e si è insediata in Verona presso l'auletta esami della Sezione di Anatomia Istologia del Dipartimento di Scienze Neurologiche, Neuropsicologiche, Morfologiche e Motorie dell'Università di Verona nei seguenti giorni: 7 e 8 Luglio 2011.

Nella **prima riunione** tenuta il giorno 20 Maggio 2011 la Commissione, nominata con D.R. 3425-2010 prot. n. 61315 del 27/12/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 4 del 14/01/2011, ha preso visione del D.R. n. 1672-2010 prot. n. 28671 del 25/06/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 54 del 09/07/2010, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa di cui sopra; si è inoltre preso atto della legislazione relativa alle procedure di reclutamento dei ricercatori universitari, nonché dei criteri valutativi generali stabiliti dal D.M. 28.7.2009 n. 89, relativo ai parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione ha constatato che nessuno dei n. 9 candidati ammessi alla procedura di valutazione comparativa ha presentato istanza di riconsiliazione dei commissari, nei termini legislativi previsti, ed ha accertato l'assenza di rapporti di parentela e affinità tra i commissari e con i candidati e l'assenza di situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione ha quindi determinato, ai sensi del citato D.M. 89/2009, gli specifici criteri di massima relativi alla procedura in oggetto, stabilendo le modalità di valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati e le procedure valutative inerenti.

Tali criteri di massima, che vengono allegati anche alla presente relazione, sono stati pubblicizzati, per almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori, a cura del Responsabile Amministrativo della procedura.

Nella **seconda riunione**, tenuta il giorno 7 luglio 2011, la Commissione Giudicatrice, preso atto delle rinunce dei candidati Paolo Fumene Feruglio, Federico Boschi, Michele Pellitteri, ha proceduto all'esame dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, finalizzato alla discussione dei medesimi coi candidati stessi.

Nella **terza riunione**, tenuta il giorno 8 luglio 2011, la Commissione Giudicatrice ha proceduto all'espletamento dell'illustrazione e discussione dei titoli e pubblicazioni coi candidati.

Al colloquio erano presenti i seguenti candidati:

Dott.ssa Maria Paola Cecchini

Dott.ssa Giovanna Ponti

Alle ore 8:10 la candidata Dott.ssa Cecchini Maria Paola, dopo essere stata identificata, illustra e discute i propri titoli e pubblicazioni con la Commissione. La Dott.ssa Cecchini illustra il suo percorso formativo, l'attività di ricerca riguardante l'anatomia funzionale dei sistemi chemorecettoriali con particolare risalto ai recettori olfattivi e all'anatomia clinica di questi. Poi la candidata ha evidenziato l'importanza degli studi da lei condotti sull'organizzazione funzionale delle ghiandole salivari maggiori nei roditori. La candidata conclude illustrando le proprie esperienze nel campo dell'anatomia settoria.

Alle ore 8:35 la candidata Dott.ssa Ponti Giovanna, dopo essere stata identificata, illustra e discute i propri titoli e pubblicazioni con la Commissione. La Dott.ssa Ponti illustra il suo percorso formativo focalizzandosi in particolare sull'attività di ricerca che ha riguardato lo studio della neurogenesi nell'ippocampo e nel cervelletto in modelli animali soprattutto conigli. Inoltre la candidata ha presentato la rilevanza dei suoi studi riguardanti i geni Shc durante la neurogenesi.

Non si sono invece presentati ai colloqui i candidati Cabrini Ilaria, Roberto Castiglione, Erika Rimondi e Rebecca Voltan.

Nella **quarta riunione** del giorno 8 luglio 2011 la commissione ha provveduto a formulare per ogni candidato presente al colloquio i giudizi individuali e il giudizio collegiale relativi alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, alla luce della loro illustrazione e discussione, nonché i giudizi finali. Sulla base dei giudizi espressi e previa valutazione comparativa la Commissione ha individuato, all'unanimità, quale **VINCITORE** della procedura di valutazione comparativa per ricercatore, settore BIO/16 Anatomia Umana della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona, la dottoressa Maria Paola Cecchini, nata a Acqui Terme (AL) il 11/05/1973.

Si allegano alla presente relazione riassuntiva, quale sua parte integrante, i giudizi individuali e collegiali relativi alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, alla luce dell'illustrazione e discussione dei titoli e pubblicazioni avvenute coi candidati, nonché i giudizi finali.

La seduta è tolta alle ore 10:30 del giorno 8 luglio 2011, con la chiusura definitiva dei lavori.

Gli atti procedurali vengono consegnati in data odierna al Responsabile del Procedimento, per il previsto accertamento di regolarità degli atti stessi entro i 30 giorni stabiliti dalla legge, tramite emanazione di Decreto Rettorale.

Letto, approvato e sottoscritto

Verona, 8 luglio 2011

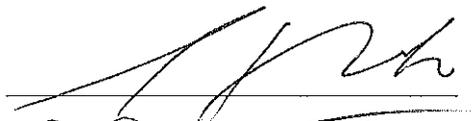
LA COMMISSIONE



2



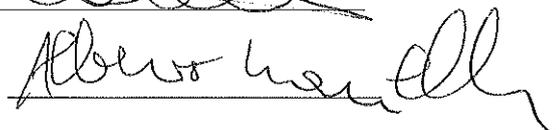
PRESIDENTE - Prof. Andrea SBARBATI



COMPONENTE – Prof.ssa Amelia Cataldi



COMPONENTE SEGRETARIO – Prof. Alberto Maria Martelli



ALLEGATO N. 1 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA

Criteria di massima (D.M. 89/2009)

La commissione effettuerà analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- l) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 4 novembre 2005 n. 230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, di borsisti post-dottorato ai sensi della Legge 30 novembre 1989 n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005 n. 230.

La valutazione di ciascun elemento suindicato sarà effettuata, considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per valutare le pubblicazioni scientifiche del candidato, ivi compresa la tesi di dottorato, la commissione terrà in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

A questo scopo si terrà conto della coerenza complessiva dell'attività scientifica del candidato, del contributo specifico di ciascun candidato tenendo conto della posizione del nome dello stesso nell'elenco degli autori. La Commissione inoltre verificherà inoltre la notorietà di cui gode il candidato nella comunità scientifica in cui opera.

La Commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti,



nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale, la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indici:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazioni;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;

combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

APM 07

DR



ALLEGATO N. 2 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA

GIUDIZI DEI SINGOLI COMMISSARI E GIUDIZIO COLLEGIALE RELATIVI ALLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E AI TITOLI, ALLA LUCE DELL'ILLUSTRAZIONE E DISCUSSIONE DEGLI STESSI COI CANDIDATI

CANDIDATO: dott.ssa Cecchini Maria Paola

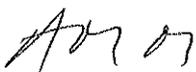
- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Specializzazione in Genetica Medica
- Dottore di ricerca in Imaging multimodale in Biomedicina
- Assegnista di ricerca
- Soggiorno all'estero dal 15 settembre al 15 dicembre 2009 presso il Department of Otorhinolaryngology, Smell and Taste Clinic del Policlinico Universitario di Dresda, Germania, sotto la direzione del Prof. Thomas Hummel.
- Attività didattica integrativa documentata per il Corso di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona.
- Esperienza come tutor in sala settoria su cadavere e su organo nell'ambito di una collaborazione scientifico-didattica con l'Università di Szeged (Ungheria) – una settimana l'anno negli anni 2008, 2009 e 2010.
- Attività clinico-diagnostica strettamente collegata alla anatomia clinica e funzionale presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.
- Sono state valutate n. 7 pubblicazioni in extenso in inglese su riviste internazionali attinenti al settore scientifico-disciplinare BIO/16.

GIUDIZIO MARTELLI

L'attività scientifica della candidata risulta molto originale e congrua col settore scientifico-disciplinare e senz'altro di rilievo considerando il numero complessivo delle pubblicazioni ed il valore di impact factor totale e medio e gli altri indici indicati nei criteri di valutazione. Inoltre viene valutata in maniera estremamente positiva l'esperienza didattica nell'ambito del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e quella in sala settoria.

GIUDIZIO CATALDI

Valida produzione scientifica con particolare riferimento all'area dell'anatomia umana (settore BIO/16) pubblicata su riviste internazionali di ottimo livello. La candidata sembra ricoprire un ruolo preminente nella gestione dei progetti di ricerca. Ha svolto attività didattica e clinica coerente con il settore BIO/16.



GIUDIZIO SBARBATI

La candidata presenta una adeguata attività formativa comprendente il titolo di dottore di ricerca, il diploma di specializzazione, un periodo di soggiorno all'estero. L'attività didattica appare di buon livello ed include esperienze dissettorie. I temi di ricerca appaiono di ottimo livello, congruenti al settore ed appare rilevante la documentazione di un primo nome su una rivista anatomica internazionale. Rilevante ed originale appare l'attività clinica svolta nel settore dell'Anatomia Funzionale nell'ambito dei sistemi chemo-sensoriali.

GIUDIZIO COLLEGALE

Sulla base dei giudizi individuali espressi dai singoli commissari, la Commissione unanime ritiene di dover considerare la candidata Cecchini Maria Paola in notevole evidenza nella procedura di valutazione comparativa.

CANDIDATO: dott.ssa Ponti Giovanna

- Laurea in Scienze Biologiche
- Dottore di ricerca in Scienze di Base e Biotecnologie Veterinarie presso l'Università di Torino.
- Assegnista di ricerca dal 2005 al 2009
- Borsista dal 2009 al 2012 nell'ambito del programma "Risorse Umane e Mobilità" – Azioni Marie Curie – 7° PQ DRST dell'Unione Europea presso il Dipartimento di Neurochirurgia dell'University of California, San Francisco, Prof. A. Buylla.
- Esperienza di ricerca all'estero
- Coordinatrice di progetto di ricerca finanziato dalla Regione Piemonte riguardante "Studio di cellule staminali neurali nella loro nicchia nella prospettiva di un utilizzo terapeutico endogeno" anno 2009.
- No attività didattica nel settore di riferimento

Valutate n. 11 pubblicazioni su riviste internazionali sufficientemente pertinenti al settore scientifico-disciplinare di riferimento.

GIUDIZIO MARTELLI

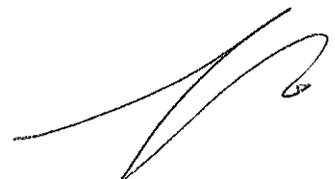
L'attività scientifica della candidata appare sufficientemente congruente con il settore scientifico-disciplinare anche se non estesa al modello umano. Il numero complessivo di lavori ed il valore degli indici indicati nei criteri di valutazione evidenziano una discreta valenza internazionale della sua attività scientifica.

GIUDIZIO CATALDI

L'attività scientifica della candidata appare interessante ma solo in parte coerente con il settore scientifico-disciplinare, con una linea di ricerca riconoscibile sviluppata anche all'estero.



7

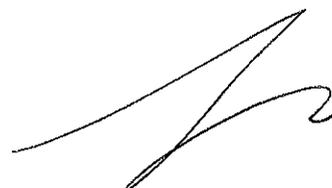


GIUDIZIO SBARBATI

La candidata presenta lavori orientati su temi di neuroscienze di base e le pubblicazioni appaiono su riviste sufficientemente attinenti il settore scientifico-disciplinare di riferimento. Il contributo della candidata appare spesso buono.

GIUDIZIO COLLEGALE

Sulla base dei giudizi individuali espressi dai singoli commissari, la Commissione unanime ritiene di dover considerare la candidata Ponti Giovanna in buona evidenza nella procedura di valutazione comparativa.



GIUDIZI FINALI

Dott.ssa Cecchini Maria Paola

In questa procedura di valutazione comparativa la Dott.ssa Cecchini Maria Paola risulta in notevole evidenza. Ella presenta un buon numero di pubblicazioni attinenti il SSD BIO/16, in particolare nell'ambito dei sistemi chemosensoriali. Tali pubblicazioni hanno trovato collocazione in riviste ad alto indice di impatto nella letteratura internazionale e in alcune di queste pubblicazioni la candidata ha un ruolo preminente. Adeguati risultano essere i titoli formativi quali la laurea in Medicina e Chirurgia, la specializzazione in Genetica Medica, il Dottorato di ricerca in Imaging Multimodale in Biomedicina. Adeguato risulta anche lo svolgimento di attività di ricerca con rapporto di lavoro formalizzato (assegnio di ricerca). Di rilievo lo svolgimento di attività clinico-diagnostica in un campo attinente l'anatomia funzionale. Molto rilevante ai fini della valutazione comparativa è l'attività didattica frontale e l'esperienza in sala settoria. Eccellente la discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Dott.ssa Ponti Giovanna

In questa procedura di valutazione comparativa la Dott.ssa Ponti Giovanna risulta in buona evidenza. Ella presenta un congruo numero di pubblicazioni in alcune delle quali la candidata ha portato un contributo rilevante, soprattutto nell'ambito delle neuroscienze limitate tuttavia a modelli animali. Il percorso formativo comprende una laurea in Scienze Biologiche, un dottorato di ricerca in Scienze di Base e Biotecnologie Veterinarie e un periodo trascorso all'estero presso una Università Statunitense. Adeguato risulta anche lo svolgimento di attività di ricerca con rapporto di lavoro formalizzato (assegnio di ricerca). Va tuttavia rilevato che la dottoressa non ha maturato alcuna esperienza didattica nel campo dell'Anatomia Umana. Buona la discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

